

Il prossimo 16 dicembre l'Università di Parma avrà un illustre laureato in più: Bernardo Bertolucci. L'Ateneo della città natale del grande regista gli conferirà infatti la laurea magistrale honoris causa in "Storia e critica delle arti e dello spettacolo". La cerimonia si terrà al Teatro Regio di Parma, in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo anno accademico, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro, della Regione Emilia-Romagna, Patrizio Bianchi, e di numerose autorità della cultura, della politica e dello spettacolo.

---

L'appuntamento prenderà il via alle ore 15 con l'inaugurazione dell'anno accademico. Alla relazione del Rettore Loris Borghi faranno seguito gli interventi dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro, della Regione Emilia-Romagna, Patrizio Bianchi, e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini.

Poi sarà la volta del conferimento della laurea magistrale honoris causa in "Storia e critica delle arti e dello spettacolo" a Bernardo Bertolucci. Dopo l'intervento del Rettore Loris Borghi sono previsti la lettura della motivazione del conferimento da parte di Luigi Allegri, Direttore del Dipartimento di Lettere, Storia, Arti e Società – LASS dell'Università di Parma, la "laudatio" da parte di Michele Guerra, docente di Storia del Cinema all'Università di Parma, e infine la "lectio doctoralis" di Bernardo Bertolucci.

"È un tributo doveroso da parte dell'Ateneo, e della città, nei confronti di uno straordinario uomo di cultura: un tributo e un ringraziamento per tutto ciò che il Maestro Bertolucci ha saputo regalarci in oltre cinquant'anni di carriera", spiega il Rettore dell'Università di Parma, Loris Borghi. "Si tratta, crediamo, di un'occasione importante, non solo per Parma. Un'occasione che porta in sé non pochi risvolti: primo fra tutti il "ritorno a casa" di Bertolucci, che - pur vivendo lontano - con Parma ha sempre avuto un legame incontrovertibile, ben evidente in gran parte della sua produzione, e che da questo territorio e dalle sue atmosfere ha tratto spesso ispirazione".

La laurea honoris causa arriva a Bernardo Bertolucci in un anno di anniversari: cinquant'anni fa, nel 1964, uscì "Prima della rivoluzione", che fu presentato al Festival del cinema di Cannes il 12 maggio per uscire poi nelle sale italiane a ottobre, e trent'anni fa, il 15 novembre 1984, l'Università di Parma conferì la laurea honoris causa in "Materie letterarie" ad Attilio Bertolucci, padre di Bernardo e tra i massimi poeti del Novecento italiano.

Il conferimento della laurea honoris causa a Bertolucci rappresenta la tappa conclusiva di un lungo percorso al contempo di approfondimento e accompagnamento alla cerimonia del 16 dicembre: "Parma per Bernardo Bertolucci" (questo il titolo del progetto, che ha coinvolto numerose realtà istituzionali e imprenditoriali con il coordinamento dell'Ateneo) ha voluto essere un omaggio articolato (dalle rassegne cinematografiche alle mostre, dai convegni alle presentazioni di libri) al Maestro di "Prima della rivoluzione" e dell'"Ultimo imperatore", di "Strategia del ragno" e di "Il tè nel deserto".

- Enti patrocinatori: Parlamento Europeo, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma.
- Patrocini richiesti: Presidenza della Repubblica e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

· Enti sostenitori: Acqua e Terme Fiuggi Spa, Ascom, Buongiorno Spa, Comitato Promotore Banca di Parma, Barilla Spa, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Parma, Chiesi Farmaceutici Spa, Comune Di Parma, Coppini Arte Olearia, Fondazione Cariparma, Fondazione Monteparma, Fb Services Srl, Gavinell - Giardino Botanico, Macrocoop, Monte delle Vigne Srl, Proges Gesin, Smeg Spa.

Tutta la cerimonia del 16 dicembre al Teatro Regio di Parma sarà trasmessa in diretta sul sito web di Ateneo [www.unipr.it](http://www.unipr.it).